

Verbale INPS negativo o percentuale troppo bassa?

Cosa controllare prima di decidere se fare ricorso per invalidità civile,
accompagnamento o Legge 104.

Vademecum orientativo

Per chi è utile questa guida

Per chi ha ricevuto un verbale INPS sfavorevole, ha dubbi su invalidità civile, indennità di accompagnamento, Legge 104 o non sa se sia opportuno chiedere una valutazione legale prima di procedere.

Avv. Ruggiero Fiorella
Barletta

Via Simplicio Pappalettere, 16 — 76121 Barletta (BT)
Cell. e WhatsApp +39 347 122 7837 · Tel./fax 0883 347481
fiorellaruggiero@hotmail.com · avvocatoruggierofiorella.it

Prima di decidere, fai chiarezza

Ricevere un verbale INPS sfavorevole può creare confusione: non sempre è chiaro se il riconoscimento sia corretto, quali documenti siano stati considerati e quanto tempo ci sia per muoversi.

Questo vademecum non serve a promettere un risultato. Serve a orientarti sui primi controlli utili, così da arrivare a una valutazione più ordinata e consapevole.

Il principio guida

Non devi decidere subito se iniziare una causa. Il primo passo è leggere il verbale, raccogliere i documenti sanitari e capire se ci sono elementi da approfondire.

1. Cosa può significare un verbale sfavorevole

Un verbale sfavorevole può riguardare situazioni diverse. Prima di parlare di ricorso, occorre capire quale problema è emerso.

- Invalidità civile non riconosciuta o riconosciuta in misura inferiore alle aspettative.
- Percentuale troppo bassa rispetto alle patologie e alla documentazione presentata.
- Indennità di accompagnamento negata nonostante difficoltà nella vita quotidiana.
- Legge 104 non riconosciuta oppure riconosciuta senza gravità.
- Documentazione sanitaria incompleta o non aggiornata al momento della visita.
- Dubbio sui termini entro cui valutare eventuali azioni.

Attenzione

Ogni situazione va valutata sui documenti. Una diagnosi importante non comporta automaticamente il riconoscimento di una specifica prestazione.

2. Invalidità civile, accompagnamento e Legge 104 non sono la stessa cosa

Tema	A cosa guarda	Errore frequente
Invalidità civile	Riduzione della capacità e percentuale riconosciuta.	Pensare che ogni patologia dia diritto alla stessa percentuale.
Accompagnamento	Necessità di assistenza continua o impossibilità di svolgere atti quotidiani in modo autonomo, secondo il caso concreto.	Credere che basti una diagnosi grave.

Legge 104	Situazione di handicap e, quando ricorrono i presupposti, connotazione di gravità.	Confonderla con l'accompagnamento.
-----------	--	------------------------------------

3. Cosa controllare nel verbale INPS

Quando hai il verbale, non limitarti alla conclusione finale. Alcuni elementi possono aiutare a capire se serve una valutazione più approfondita.

- Quale percentuale è stata riconosciuta.
- Se è stato riconosciuto o negato l'accompagnamento.
- Se la Legge 104 è stata riconosciuta e con quale qualificazione.
- Quali patologie risultano considerate nel verbale.
- Se il verbale sembra coerente con referti, cartelle cliniche e visite specialistiche.
- Se sono presenti omissioni, incongruenze o elementi poco chiari.
- La data di ricezione o comunicazione del verbale, perché può incidere sui termini.

Domanda utile da farsi

Il verbale descrive davvero la mia situazione sanitaria e funzionale, oppure sembra non tener conto di documenti importanti?

4. Documenti da raccogliere prima della valutazione

Una valutazione è tanto più utile quanto più la documentazione è ordinata, leggibile e aggiornata.

- Verbale INPS ricevuto.
- Certificato medico introduttivo, se disponibile.
- Cartelle cliniche rilevanti.
- Referti specialistici aggiornati.
- Piani terapeutici.
- Documentazione su ricoveri, visite, esami o terapie.
- Eventuali precedenti domande, revisioni o ricorsi.
- Documento di identità e codice fiscale, se richiesti per l'appuntamento.

Non è necessario portare tutto in modo disordinato. È meglio selezionare i documenti più importanti e organizzarli per data.

5. Errori da evitare

- Rinunciare subito senza far leggere il verbale.
- Rifare domanda senza capire perché la precedente è stata respinta o riconosciuta in modo insufficiente.
- Presentarsi con documenti vecchi o incompleti.

- Confondere invalidità civile, accompagnamento e Legge 104.
- Pensare che il ricorso sia sempre la strada giusta.
- Aspettare troppo prima di chiedere una valutazione sui termini.
- Affidarsi solo a informazioni generiche trovate online, senza esaminare il proprio caso concreto.

Punto chiave

L'obiettivo non è fare ricorso a tutti i costi. L'obiettivo è capire se ci sono elementi concreti da valutare.

6. Quando può servire una valutazione legale

Può essere opportuno chiedere una valutazione quando il verbale non rispecchia ciò che emerge dalla documentazione sanitaria o quando non è chiaro quale strada seguire.

- Ti hanno negato l'accompagnamento.
- La percentuale riconosciuta sembra troppo bassa.
- La Legge 104 non è stata riconosciuta o non è stata riconosciuta con gravità.
- Hai dubbi sui termini o sulla possibilità di procedere.
- Non sai quali documenti siano davvero utili.
- Hai paura di iniziare una causa senza sapere prima costi, tempi e possibilità.

La valutazione serve a distinguere tra dubbi generici e possibili elementi concreti da approfondire.

7. E i costi?

La paura del costo è normale, soprattutto quando la questione riguarda una prestazione assistenziale o previdenziale. Per questo è utile separare due momenti:

- Primo momento: valutare verbale, documenti e termini.
- Secondo momento: decidere se procedere e con quale attività.

Prima valutiamo, poi decidi

Una valutazione iniziale serve proprio a evitare decisioni affrettate. Prima si chiarisce il quadro; solo dopo si discute se procedere, come procedere e con quali costi.

8. Prima dell'appuntamento: checklist rapida

- ☐ Ho il verbale INPS leggibile.
- ☐ So quando l'ho ricevuto o visualizzato.
- ☐ Ho raccolto i referti principali.
- ☐ Ho cartelle cliniche o visite specialistiche recenti.
- ☐ So se il problema riguarda invalidità, accompagnamento o Legge 104.
- ☐ Ho segnato le domande che voglio fare.

**Hai già ricevuto un verbale INPS sfavorevole?
Prenota una valutazione del verbale e della documentazione
sanitaria.**

Avv. Ruggiero Fiorella — Barletta
Via Simplicio Pappalettere, 16 — 76121 Barletta (BT)
Cell. e WhatsApp +39 347 122 7837 · Tel./fax 0883 347481
fiorellaruggiero@hotmail.com · avvocatoruggierofiorella.it

Domande frequenti

Devo fare subito ricorso dopo un verbale negativo?

No. Prima è opportuno leggere il verbale, verificare la documentazione disponibile e controllare i termini. Solo dopo si valuta se procedere.

Se mi hanno negato l'accompagnamento posso contestare il verbale?

Dipende dal contenuto del verbale, dai documenti sanitari e dalla situazione concreta. La valutazione serve a capire se ci sono elementi da approfondire.

Se la percentuale è troppo bassa cosa posso fare?

Si può valutare se il verbale tiene conto correttamente delle patologie documentate e se la documentazione presentata è completa e aggiornata.

La Legge 104 è uguale all'accompagnamento?

No. Sono riconoscimenti diversi, con presupposti e conseguenze diverse. È importante non confonderli.

Posso mandare il verbale prima dell'appuntamento?

Sì, se il canale scelto lo consente. Il documento deve essere leggibile e accompagnato dalla documentazione sanitaria utile.

La valutazione garantisce il risultato?

No. Nessuna valutazione può garantire l'esito di una pratica o di un eventuale ricorso. Serve a capire se ci sono elementi da approfondire.

Nota finale

Questo documento ha finalità orientativa e informativa. Non sostituisce una consulenza legale, non valuta il tuo caso specifico e non costituisce promessa di risultato. Per una valutazione occorre esaminare verbale, documenti e situazione concreta.